

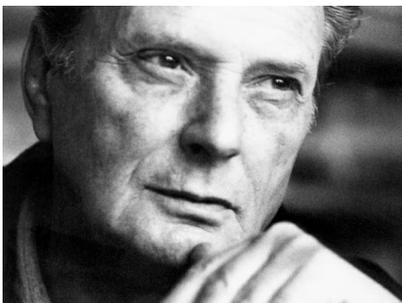
Vittorio Sereni

Di passaggio

Un solo giorno, nemmeno. Poche ore.
Una luce mai vista.
Fiori che in agosto nemmeno te li sogni.
Sangue a chiazze e sui prati,
non ancora oleandri dalla parte del mare.
Caldo, ma poca voglia di bagnarsi.
Ventilata domenica tirrena.
Sono già morto e qui torno?
O sono il solo vivo nella vivida e ferma
nullità di un ricordo?

(da '**Gli strumenti umani**', Einaudi, 1965)

[[FONTE](#)]



Vittorio Sereni (Luino, 27 luglio 1913 – Milano, 10 febbraio 1983)

[Poeta italiano, è il capostipite della variante lombarda del novecentismo poetico, detto "[Linea Lombarda](#)". Ufficiale di fanteria, viene fatto prigioniero dopo l'8 settembre 1943. Nel dopoguerra è direttore letterario di Mondadori e cura la prima edizione dei Meridiani.
]